

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02132 del 06/10/2025

Proposta n. 2216 del 06/10/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116 richiedente Lucio Baccari

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116 richiedente Lucio Baccari

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il geom. Nicola Rienzi, con nota acquisita al prot. n. 61573 del 20/01/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 12 giugno 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0556354 del 23/05/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Antonio Labonia. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Leonardo Battisti; per l'istante, il tecnico di parte, il geom. Nicola Di Rienzi;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0709527 del 08/07/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto dall'**Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0615513 dell'11/06/2025, **Parere favorevole, con prescrizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1994 nonchè **Nullaosta** ai sensi della L. n. 394/1997 in ordine alla **definizione del condono edilizio n. 2853 del 29/03/1986**;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0705691 del 07/07/2025, sono stati trasmessi:
 - **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla

Direzione regionale programmazione economica, fondi europei, e patrimonio naturale– Area protezione e gestione della biodiversità con nota prot. n. 0700960 del 07/07/2025;

- **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori** prot. n. 2024-0000746040, pos. n. 159340 del 13/06/2024;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0701628 del 07/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, in quanto le opere oggetto di condono risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice:**
 - con nota prot. n. 0876038 del 05/09/2025, **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** di cui alla **Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica**;
 - con nota prot. n. 0975157 del 03/10/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla definizione del procedimento relativo alla **domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 2853 del 29/03/1986** ai sensi della L. n. 47/1985;
 - con nota prot. n. 0975754 del 03/10/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116 richiedente Lucio Baccari con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'Ente **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 03 luglio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116 richiedente Lucio Baccari

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004) Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 03 luglio 2025, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 0556354 del 23/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Amatrice	ing. Antonio Labonia	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0676948 del 30 giugno 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio,



il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica ing. Leonardo Battisti; per l'istante, il tecnico di parte, il geom. Nicola Rienzi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti **dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0615522 dell'11/06/2025, **Parere favorevole, con prescrizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1994 nonchè **Nullaosta** ai sensi della L. n. 394/1997 in ordine alla definizione del condono edilizio n. 2853 del 29/03/1986;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Lubaccari10116>, accessibile con la password: Lbaccari;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere favorevole reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, riferisce che a breve sarà trasmesso il Parere V.inc.a dalla competente Area regionale; per quanto riguarda l'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori, committente Baccari Lucio, foglio n. 16, relativo alle part.lle nn. 357, 106, 107, 108, 109, 111, 112 di data 13/06/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto depositato al Genio Civile rispetto a quello esaminato, oggi, in sede di Conferenza Regionale;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stato rilasciato **Attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori** prot. n. 2024-0000746040, pos. n. 159340 del 13/06/2024;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** in ordine alla definizione del condono edilizio, comunica che si è in attesa del parere paesaggistico; per la parte urbanistica, riferisce che il parere è favorevole ed a breve sarà trasmessa Attestazione di completezza formale della Scia unitamente al parere paesaggistico ed al parere favorevole in ordine alla conclusione della domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. 2853 del 29/03/1986;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.



Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Ing. Leonardo Battisti



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Antonio Labonia

Copia

**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE**

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/ 0005347

Pos. UT-RAU- EDLZ 2875 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

11-06-2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara - Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.itAlla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Lucio Baccari

c/o Geom. Nicola Rienzi

PEC: nicola.rienzi@geopec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PEC: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

PEC: fri42614@pec.carabinieri.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116 richiedente Lucio Baccari. Loc. S.S. Lorenzo e Flaviano – Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. Prot. n. U. 556354 del 23-05-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 23-05-2025 con prot. n. 4850;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **VISTO** l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione della domanda di Condono edilizio L.47/85 con prot. n. 2853 del 29/03/1986 a nome del Sig. Perotti Lorenzo sull'immobile sito nella frazione di SS Lorenzo e Flaviano censito al Catasto Fabbricati al Fg. 16 Particella 111 avente come oggetto: "Trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione";
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento 6/100 Assergi - L'Aquila

tel. 0862.60521 • fax 0862.606675

Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.itgransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.itPolo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie

61045 Isola del Gran Sasso (TE)

tel. 0861.97301

fax 0861.9730230

EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette



- 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
- **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio già totalmente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroterofauna o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2 - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, quasi interamente già demolito;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma e già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata:

- Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni di carattere generale volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:
- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
 - b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
 - c) nel caso si verificino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
 - d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterofauna, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Iniziativa Sostenibile
nelle Aree Protette



Via dei Conventi, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;

e
RILASCIA il Nulla Osta,
 ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,
 sul procedimento di condono edilizio L.47/85 con prot. n. 2853 del 29/03/1986 a nome del Sig. Perotti Lorenzo sull'immobile sito nella frazione di SS Lorenzo e Flaviano censito al Catasto Fabbricati al Fg. 16 Particella 111 avente come oggetto: "Trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione"

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
 (AVV. ESA OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
 Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
 67015 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230



EUROPARC
 Turismo Sostenibile
 nelle Aree Protette



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI, E PATRIMONIO NATURALE

Direzione Generale
Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e
Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi GR/DG/05

p.c. Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio Area
Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
Raccordo con uffici regionali
DU/01/00

Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116, richiedente Lucio Baccari.

Indizione della Conferenza di servizi interna e fissazione dei termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri (rif. conferenza di servizi interna CSR 096/2025).
(ns. rif. 739/2025)

Si fa riferimento al progetto citato in oggetto che interessa la ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" nonché il territorio del Parco nazionale.

Tale progetto è stato trasmesso dall' Area COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI con nota acquisita con prot. n. 0560430 del 26-05-2025 ai fini dell'emanazione del pronunciamento di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n.357/1997.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Visti:

- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;



- la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI, E PATRIMONIO NATURALE" al dott. Paolo Alfarone;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con cui viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- il DPR n. 357/1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR n. 120/2003;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" che tra l'altro individua le Aree Protette Nazionali come Soggetti gestori dei Siti Natura 2000 che ricadono interamente o parzialmente nei loro perimetri;
- la DGR n. 612/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928";
- la DGR n. 938/2022 "Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019" e la determinazione n. G11906 del 12/09/2023 con cui la Regione Lazio ha approvato le Linee guida (LLGG) regionali per la valutazione di incidenza (VIncA) con decorrenza dal 24/09/2023;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata mediante il modello "Format Screening di V.Inc.A." (cosiddetto "Format Valutatore") di cui all'Allegato 2 delle LLGG nazionali, che viene conservato agli atti;

Si prende atto della documentazione tecnica allegata alla PEC di cui si elenca quella ritenuta maggiormente significativa:

- scheda di screening mod. A1;
- sentito del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ns prot n. 0615522 del 11-06-2025.

Si prende atto dalla documentazione progettuale trasmessa, che l'intervento consiste:

"Demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio residenziale, sito nel comune di Amatrice, frazione San Lorenzo a Flaviano, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi".

Considerato quindi che l'impatto "al suolo" dell'attività è nullo;

Considerato inoltre che l'intervento non potrà comportare sottrazione di habitat;

Considerato che il disturbo per la fauna derivante dall'attività, è marginale alle aree naturali tutelate;

Preso atto del pronunciamento favorevole reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, acquisita al prot. regionale prot n. 0615522 del 11-06-2025, sul procedimento di condono edilizio legge 47/85 con protocollo 2853 del 29 Marzo 1986 nome del signor Perotti Lorenzo sull'immobile sito nella



frazione Di San Lorenzo e Flaviano censito a catasto fabbricati al foglio 16 particella 111 avente come oggetto *“trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione”*.

Si evidenzia che il presente pronunciamento, seppure riferito ad opere già realizzate, non contrasta con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85 e della L. 724/94, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: “l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]” inoltre il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che “il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso”;

DATO atto che:

SI RITIENE che, per gli aspetti relativi alla valutazione di incidenza e sulla base dei dati attualmente in possesso a questo Ente, non emergano elementi che possano indicare incidenze rilevabili e significative per quanto attiene alle Direttive Habitat e Uccelli;

Sul piano formale, si osserva che l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione della ZPS, contenute nella citata DGR n. 612/2011.

RITENUTO che detti interventi, a condizione che siano condotti come riportato nei documenti sopra riportati, non determinino impatti significativi su specie ed habitat oggetto degli obiettivi di conservazione della (ZPS) in argomento;

In conclusione, si ritiene che l'intervento non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat e specie di interesse unionale la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione del Sito Natura 2000 menzionato e sull'integrità di tale Sito.

In ultimo, riprendendo le conclusioni del “Format Valutatore”, si esprime parere favorevole di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/1997, in quanto è possibile concludere in maniera oggettiva che la richiesta non determinerà incidenza significativa, rispetto a quella attualmente esistente, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Il parere ha durata di validità di 5 anni e viene pubblicato nella sezione di valutazione di incidenza del Sito Internet regionale ai fini della trasparenza e informazione del pubblico.

Il Dirigente
Fabio Bisogni



RO

Il Direttore
Paolo Alfarone
2025.07.05.15:52:15 +02
Firmato da:
DN=REAR2023092781325040
CN=ALFARONE PAOLO
SN=TINIT-LFRPLA77D20H501M
2.5.4.42=PAOLO
Chiave pubblica:
RSA/2048 bit

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2024-0000746040
Posizione n° 159340

li 13/06/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente Lucio Baccari
p.e.c. -

Al Delegato ROMEO BUCCI
p.e.c. **romeo.bucci@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente Baccari Lucio

**Lavori di Demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio sito nel comune di Amatrice
frazione San Lorenzo a Flaviano, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24.08.2016
e successivi - CONSORZIO PRIMO CAPOVILLA**

Distinto in catasto al foglio n° **16** Particella n° **357 - 106 - 107 - 108 - 109 - 111 - 112** Località
Amatrice

Via **Frazione San Lorenzo e Flaviano snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000746040** del **07/06/2024** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:22363745 - Prot.N.:2024-0000746040 del 20/06/2024 05:23 - N.Pos.:159340

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

29PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)

ATTESTA

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio sito nel comune di Amatrice frazione San Lorenzo a Flaviano, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi - CONSORZIO PRIMO CAPOVILLA, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 16 Particella n.ro 357 - 106 - 107 - 108 - 109 - 111 - 112, in conformità al progetto esecutivo redatto da **ROMEO BUCCI**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei decreti ministeriali n° 223/2001 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle disposizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:22363745 - Prot.N.:2024-0000746040 del 20/06/2024 05:23 - N.Pos.:159340

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

29PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area), MARCUCCI NICOLA (Dirigente Area Genio Civile)



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

Al Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Lucio Baccari

c/o Geom. Nicola Rienzi
nicola.rienzi@geopec.it

*risposta al foglio 556354 del 23.05.2025
(ns. prot. 11317 del 23.05.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), loc. San Lorenzo a Flaviano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 16 Part. 107

Richiedente: Lucio Baccari

Intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10116
Domanda di condono edilizio prot. 8416 del 29/09/1986

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 23 maggio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/Lubaccari10116>, accessibile con la password: Lbaccari;
- *valutato* che l'intervento consiste nella ricostruzione di aggregato danneggiato dal sisma;
- *considerato* che sul fabbricato di cui al fg. 16 p.la 111 è pendente una domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, protocollo comunale n. 2853 del 29/03/1986 per cambio di destinazione d'uso da fabbricato rurale a civile abitazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI
Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it
PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere oggetto di condono, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito.

Il Comune di Amatrice verifichi il rispetto delle superfici e dei volumi in relazione a quanto dichiarato nella domanda di condono e previsto da regolamenti edilizi e pianificazione comunale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Comune di Amatrice

Arrivo

Prot. N. 0018084 del 04-09-2025

Ufficio S.2 - UFF.TECNICO EDILIZIA -
RICOSTRUZIONE P

Borghi più belli d'Italia



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I n. 70, CAP 02012

C.F. 00110480571

numero telefonico 0746/83081 sito: www.comune.amatrice.rieti.it PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio - Ricostruzione Privata Sisma/Ufficio di Tutela Paesaggistica

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER IL PARERE PAESAGGISTICO IN SANATORIA EX ART. 32 LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47 (secondo la procedura di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004) E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO				
ISTANZA	Prot n. (Ge.Di.Si.)	- (1142264)	del - (19.09.2024)	Rif. Ord. 022/2025
integrazioni	Prot n. (Ge.Di.Si.)	-	del -	
Richiedente	Sig. Lorenzo Perotti			
Comune	AMATRICE in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, c. 6, del D.Lgs. n. 42/04			Prov. RIETI
Oggetto	Istanza di Sanatoria ai sensi della Legge n. 47/85 (condono edilizio) per “Trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione”. Rif. Condono Edilizio prot. 2853 del 29.03.1986 (Sig. Lorenzo Perotti)			
Identificativi Catastali	Foglio n. 16, Particella n. 111			

A) VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio.

Il presente parere è subdelegato al Comune secondo la:

Sub-Delega L.R. 8/2012	Art. 95 della L.R. n. 14/99 come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 8/12 ed in particolare il comma 2 che è stato così sostituito: "2. È altresì delegato ai comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti: a) ... omissis ...; b) il parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche, secondo quanto previsto dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche."
---------------------------	---

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica, l'istanza risulta completa ai sensi del quanto previsto dalla L.R. 16.03.1982, n. 13, dalle NTA del P.T.P.R. Lazio, nonché dalla L.R. n. 24/98 e D.P.C.M. 12.12.2005.

A.1) Descrizione dell'intervento

Oggetto della presente valutazione sono le opere eseguite in assenza di titolo per le quali è stata presentata al comune di Amatrice istanza di Condono Edilizio ai sensi della L. n. 47/85 con prot. 2853 del 29.03.1986 dal Sig. Lorenzo Perotti. Nello specifico l'opera abusiva consiste nella trasformazione di un edificio sito nella frazione San Lorenzo a Flaviano da fabbricato rurale in civile abitazione. Come da dichiarazione in atti, all'epoca della domanda, lo stato dei lavori

Comune di Amatrice Prot. n. 0018200 del 05-09-2025 partenza

risultava ultimato nel 1978 con una superficie interessata pari a 31,70 mq ed una volumetria pari a circa 166,96 mc.

L'immobile in argomento si sviluppa su due livelli abitabili più soffitta non accessibile: al piano terra sono presenti un locale adibito a soggiorno e un locale adibito a cucina; mentre al piano primo sono presenti una camera e un wc.

L'immobile di che trattasi, inserito all'interno della pratica di ricostruzione ID10116, è stato demolito a seguito di Ordinanza Sindacale, pertanto, allo stato attuale la consistenza edilizia è stata ricostruita dal tecnico incaricato e rappresentata negli allegati elaborati grafici.

A.2) Disciplina urbanistica comunale

Il Comune di Amatrice (RI) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3476 del 26.07.1978, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 31 del 10.11.1978. Ulteriormente, risultano vigenti in Piani Attuativi delle frazioni approvati con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987. Infine, risultano altresì vigenti i Piani di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. n. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22.02.1983.

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda risultano:

- **Zona E1: agricola e strade** – NTA del P.R.G. vigente, nonché edificio ricompreso nella zona “nucleo antico” del P.P. della frazione di San Lorenzo a Flaviano.

L'intervento risulta pertanto: **non conforme** alla disciplina urbanistica comunale, ma sanabile ai sensi della L. n. 47/85

Si rappresenta altresì che, il sito oggetto d'intervento ricade all'interno dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga (zona ZPS IT7110128), istituito con L. 394/1991, il cui Piano è stato approvato con D.C.R. n. 7 del 07.08.2019. **Le ulteriori valutazioni di merito restano di competenza dell'Ente Parco.**

B) VERIFICA DI CONFORMITÀ

B.1) Beni Paesaggistici

I beni paesaggistici presenti, come dichiarato ed asseverato dal tecnico abilitato sono i seguenti:

- **aree tutelate per legge** (art. 134, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 42/04) di cui all'art. 142, già sottoposte a tutela dalle legge 8 agosto 1985, n. 431, ed in particolare:
 - *lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi* – codice bene f018 (Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga).

B.2) Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. | Approvato con D.C.R. n. 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n. 56 del 10.06.2021

DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

- **SISTEMA del PAESAGGIO INSEDIATIVO**, costituito dai Paesaggi caratterizzati da processi di urbanizzazione recenti o da insediamenti storico-culturali:
 - **Paesaggio degli insediamenti urbani** – art. 28 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, è compresa tra quelle individuate dal PTPR, e nello specifico:

- **Protezione dei parchi e delle riserve naturali** – art. 38 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

Disposizioni delle norme del PTPR e/o della L.R. 24/98 che consentono l'intervento

Ai fini di consentire l'intervento trovano applicazione in particolare le seguenti disposizioni. l'art. 32, comma 1, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che dispone: "Fatte salve le fattispecie previste dall'articolo 33, il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. [...]".

B.3) Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

Si premette che, per i vincoli paesaggistici vige il principio della irrilevanza della data di apposizione del vincolo rispetto al momento della commissione dell'abuso, e dunque anche in caso di vincolo sopravvenuto l'Amministrazione è tenuta a valutare la compatibilità del manufatto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di vincolo anche se non ancora esistenti al momento della realizzazione dell'intervento abusivo. Il parere in sanatoria ex art. 32 della L. n. 47/85 risulta pertanto necessario anche qualora il vincolo risulti apposto successivamente alla realizzazione dell'opera abusiva.

In merito al progetto in questione, in riferimento alla compatibilità del fabbricato oggetto di sanatoria con il "bene paesaggistico", come sopra individuato, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento.

L'abuso edilizio, per quanto dichiarato, riguarda nella sostanza opere di cambio di destinazione d'uso da fabbricato rurale ad abitativo. L'edificio è inserito, nell'ambito di un aggregato, in un contesto urbanizzato all'interno della frazione di San Lorenzo a Flaviano.

Ulteriormente, dall'esame della documentazione tecnica e fotografica (ante demolizione) prodotta emerge che le opere realizzate oggetto di sanatoria non presentano particolari motivi di contrasto con il contesto paesistico e panoramico vincolato e pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui esposte, si esprime parere favorevole al rilascio del parere ex art. 32 della Legge n. 47/85.

In conclusione le trasformazioni prodotte dall'intervento risultano compatibili e non diminuiscono la qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

Ulteriormente, come dichiarato dal tecnico incaricato nella relazione asseverata, l'area oggetto d'intervento non ricade in area gravata da diritti di uso civico.

B.4) Conformità Paesaggistica e proposta di provvedimento

Tutto ciò premesso l'intervento può considerarsi:

COMPATIBILE con i valori del paesaggistici presenti nel contesto di riferimento.

e pertanto la proposta di provvedimento finale è:

FAVOREVOLE

Gli elaborati tecnico-progettuali valutati verranno trasmessi via .PEC alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ovvero mediante cartella condivisa.

Amatrice, lì 22.07.2025

Il Responsabile del Procedimento

esperto in materia paesaggistico-ambientale

Ing. Andrea Valenzi

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **LUCIO BACCARI**
Via Domenico D'Angelo
02012 – Amatrice (RI)
PEC: luciobaccari74@pec.it

Al Geom. **NICOLA RIENZI**
Via Via Madonna della Porta, 5
02012 – Amatrice (RI)
PEC: nicola.rienzi@geopec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PARERE FAVOREVOLE

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003978372024 _Prot. 1142264 del 19/09/2024 ID 10116

Richiedente: Lucio Baccari

Frazione SAN LORENZO E FLAVIANO FG 16 PLLA 102-103-106-107-108-109-111-112-357-112

Rif. CONDONO EDILIZIO (L. 47/85) Prot. n. 2853 del 29/03/1986

Istante: Perotti Lorenzo

Richiedente: Perotti Lorenzo

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	2853	29/03/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione San Lorenzo e Flaviano - Foglio 16 Particelle 111, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 16 part. 111, con destinazione residenziale è stato realizzato in data antecedente l'anno 1942;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso "*trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione*" e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 3688 del 26/04/1986 ai sensi della Legge 47/85;

Preso atto della documentazione a firma del Geom. Enrico Di Giammarco, iscritta all'Ordine dei Geometri Laureati della Provincia di Rieti al n. 911, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 61573 del 20/01/2025 e successive integrazioni per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome del Sig. Perotti Lorenzo, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione San Lorenzo e Flaviano – Foglio **16** Particella **111**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal sig. Perotti Lorenzo, che:
 - *di essere usufruttuario dell'immobile insieme alla coniuge sig.ra Maccagnon Nerina con atto di donazione (num. Rep. 6029 e num. Fasc. 1231 del 9/07/1987) al proprio figlio il sig. Perotti Severino;*
 - *che la costruzione dell'immobile oggetto di richiesta di contributo risale ad un'epoca anteriore al 1942;*
 - *che è stata presentata domanda di condono edilizio in data 29/03/1986 prot. 2853 dal Sig. Perotti Lorenzo per lavori eseguiti nell'anno 1978 ed ultimati prima del 1983, riguardanti la trasformazione di fabbricato rurale in civile abitazione;*
- Copia del **modello di domanda**, depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice in data 29/03/1986 con Prot. n.2853;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la sig.ra Leggieri Francesca, il sig. Perotti Lorenzo dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- Copia degli **atti di proprietà**: Atto di Donazione nu. Rep. 6029 e num. Fasc. 1231;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino n. 22053109190428338302 del 31/05/2022;
- Atto notarile di donazione del **conguaglio dell'oblazione** di lire 450.000 (quattrocentocinquantamila/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, su conto corrente 25000 del 07/12/1985;
- Atto notarile di donazione del pagamento del **conguaglio dell'oblazione** di lire 850.000 (ottocentocinquantamila/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, su conto corrente 25000 del 31/12/1985;
- **Estratto di mappa catastale** con localizzazione dell'immobile oggetto di sanatoria;
- **Planimetria catastale** presentata in data 28/04/1984;

- **Elaborati grafici:** Inquadramento territoriale, elaborati architettonici – Stato legittimo e Stato da condonare;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione tecnico-illustrativa;**
- **Relazione tecnica asseverata**, del tecnico Ing. Mario Catalucci, la quale attesta che *“Gli interventi relativi agli abusi rappresentati nell’istanza di condono edilizio n. 2853 del 29/03/1986 non sono stati causa esclusiva del danno a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016.”*
- **Attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori** Prot. n. 2024-0000746040, pos. n. 159340 del 13/06/2024;

Vista la Conferenza Regionale convocata in data 3/05/2025 e preso atto del verbale Prot. Int. 0709527 del 03/07/2025;

Preso atto che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l’acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori** Prot. n. 2024-0000746040, pos. n. 159340 del 13/06/2024;
- **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004, acquisito in sede di Conferenza Regionale tenutasi il giorno 03/07/2025, con parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura-soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti prot. 0700221 del 04/07/2025;
- **Nulla Osta PARCO NAZIONALE** – Area Piano, Progetto e Azione – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio, ai sensi dell’art. 13 della Legge 394/1991 sul procedimento del condono edilizio L.47/85 con prot. n. 2853 del 29/03/1986, prot. 2025/0005397 del 11/06/2025

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 03/07/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0709527 del 08/07/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

L’Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 2853 del 29/03/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per la trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione,

eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione San Lorenzo e Flaviano - Foglio 16 Particella 111**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio

Copia



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **LUCIO BACCARI**
Via Domenico D'Angelo
02012 – Amatrice (RI)
PEC: luciobaccari74@pec.it

Al Geom. **NICOLA RIENZI**
Via Via Madonna della Porta, 5
02012 – Amatrice (RI)
PEC: nicola.rienzi@geopec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003978372024 _Prot. 1142264 del 19/09/2024 ID 10116

Richiedente: Lucio Baccari

Frazione SAN LORENZO E FLAVIANO FG 16 PLLA 102-103-106-107-108-109-111-112-357

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione San Lorenzo e Flaviano – Foglio 16 Particelle 102-103-106-107-108-109-111-112-357.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003978372024 _Prot. 1142264 del 19/09/2024 ID 10116;

Vista la nota prot. GE.DI.SI. prot. n. 1245166 del 10/10/2024 del Comune di Amatrice;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 1323711 del 28/10/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. GE.DI.SI n. 1339647 del 30/10/2024;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot.lli n. 1477440 del 02/12/2024 e n. 61573 del 20/01/2025;

Vista la richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa da parte dell'USRL con prot. GE.Di.Si. n. 31/01/2025;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot.Ili n. 326326 del 17/03/2025, n. 502492 del 08/05/2025, e n. 517047 del 13/05/2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. Ge.Di.Si. n. 0556354 del 23/05/2025;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot.Ili n. 5594841 del 05/06/2025, n. 615513 del 11/06/2025 e n. 700221 del 04/07/2025;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 20212 del 03/10/2025 e relativa al Condono Edilizio (L. 47/85) prot. 2853 del 29/03/1986 – Richiedente: Perotti Lorenzo;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2024-0000746040, pos. n. 159340 del 13/06/2024;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte della Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale - con nota prot. regionale n. 0700960 del 07/07/2025;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 03/07/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0709527 del 08/07/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza,

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della

concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità triennale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio